

Capitolo XXXIV

La madre di Cecilia

[...] Entrato nella strada, Renzo allungò il passo, cercando di non guardar quegli'ingombri, se non quanto era necessario per iscansarli; quando il suo sguardo s'incontrò in un oggetto singolare di pietà, d'una pietà che invogliava l'animo a contemplarlo; di maniera che si fermò, quasi senza volerlo.

Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunziava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo. La sua andatura era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; c'era in quel dolore un non so che di pacato e di profondo, che attestava un'anima tutta consapevole e presente a sentirlo. Ma non era il solo suo aspetto che, tra tante miserie, la indicasse così particolarmente alla pietà, e ravvivasse per lei quel sentimento ormai stracco e ammortito ne' cuori. Portava essa in collo una bambina di forse nov'anni, morta; ma tutta ben accomodata, co' capelli divisi sulla fronte, con un vestito bianchissimo, come se quelle mani l'avessero adornata per una festa promessa da tanto tempo, e data per premio. Né la teneva a giacere, ma sorretta, a sedere sur un braccio, col petto appoggiato al petto, come se fosse stata viva; se non che una manina bianca a guisa di cera spenzolava da una parte, con una certa inanimata gravezza, e il capo posava sull'omero della madre, con un abbandono più forte del sonno: della madre, ché, se anche la somiglianza de' volti non n'avesse fatto fede, l'avrebbe detto chiaramente quello de' due ch'esprimeva ancora un sentimento.

Un turpe monatto andò per levarle la bambina dalle braccia, con una specie però d'insolito rispetto, con un'esitazione involontaria. Ma quella, tirandosi indietro, senza però mostrare sdegno né disprezzo, – no! – disse: – non me la toccate per ora; devo metterla io su quel carro: prendete –. Così dicendo, aprì una mano, fece vedere una borsa, e la lasciò cadere in quella che il monatto le tese. Poi continuò: – promettetemi di non levarle un filo d'intorno, né di lasciar che altri ardisca di farlo, e di metterla sotto terra così. –

Il monatto si mise una mano al petto; e poi, tutto premuroso, e quasi ossequioso, più per il nuovo sentimento da cui era come soggiogato, che per l'inaspettata ricompensa, s'affacciò a far un po' di posto sul carro per la morticina. La madre, dato a questa un bacio in fronte, la mise lì come sur un letto, ce l'accomodò, le stese sopra un panno bianco, e disse l'ultime parole: – addio, Cecilia! riposa in pace! Stasera verremo anche noi, per restar sempre insieme. Prega intanto per noi; ch'io pregherò per te e per gli altri –. Poi voltatasi di nuovo al monatto, – voi, – disse, – passando di qui verso sera, salirete a prendere anche me, e non me sola. –

Così detto, rientrò in casa, e, un momento dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo in collo un'altra bambina più piccola, viva, ma coi segni della morte in volto. Stette a contemplare quelle così indegne esequie della prima, finché il carro non si mosse, finché lo poté vedere; poi disparve. E che altro poté fare, se non posar sul letto l'unica che le rimaneva, e mettersele accanto per morire insieme? come il fiore già rigoglioso sullo stelo cade insieme col fiorellino ancora in boccia, al passar della falce che pareggia tutte l'erbe del prato.

– O Signore! – esclamò Renzo: – esauditela! tiratela a voi, lei e la sua creaturina: hanno patito abbastanza! hanno patito abbastanza! –

1 Chi sono i monatti e qual è il loro compito durante la peste?

.....

.....

.....

2 Nel dolore della madre di Cecilia il narratore dice che c'è *un non so che di...*

- ☐ A. pacato e profondo
- ☐ B. terribile e oscuro
- ☐ C. spaventoso e disperato
- ☐ D. moderato e indifferente

3 Con quali espressioni viene descritta la madre di Cecilia?

bellezza:	
andatura:	
occhi:	
anima:	

4 L'espressione *giovinezza avanzata* indica:

V F

- A. una giovinezza segnata dal dolore ☐ ☐
- B. una giovinezza cancellata dalla vecchiaia ☐ ☐
- C. una giovinezza nel pieno splendore ☐ ☐
- D. una giovinezza che si avvicinava alla maturità ☐ ☐

5 La bambina è vestita di bianco, perché

- ☐ A. è il colore del lutto
- ☐ B. è un colore che piace alla madre
- ☐ C. è il colore per la festa
- ☐ D. è un colore adatto alla circostanza

6 L'addio della madre alla bambina è anche un arrivederci, perché

- ☐ A. la madre raggiunge la figlia al lazzaretto
- ☐ B. la madre dice che presto saranno insieme nell'al di là
- ☐ C. la madre prega per la figlia
- ☐ D. la madre usa una formula di saluto

7 Che cosa significa nel contesto *inanimata gravezza*?

- ☐ A. insensibilità
- ☐ B. pesantezza senza vita
- ☐ C. pigrizia pesante
- ☐ D. torpore

8 Indica se le seguenti espressioni si riferiscono a Cecilia o alla madre.

	Madre	Cecilia
<i>quelle mani</i>	☐	☐
<i>tutta ben accomodata</i>	☐	☐
<i>abbandono più forte del sonno</i>	☐	☐
<i>sorretta</i>	☐	☐
<i>esprimeva ancora un sentimento</i>	☐	☐

9 A quale similitudine ricorre il narratore a proposito della madre e della seconda figlia moribonda?

.....

.....

.....

10 Nella narrazione si inseriscono due brevi brani in forma di discorso diretto. Essi sono utili per dare coerenza al testo?

	V	F
A. no, perché distraggono i personaggi	☐	☐
B. sì, perché contribuiscono a dare significato dell'episodio	☐	☐
C. no, perché introducono temi diversi	☐	☐
D. sì, perché ci fanno conoscere di più l'attività dei monatti	☐	☐

11 Qual è l'intenzione del narratore in questo brano?

	V	F
A. mostrare l'amore materno	☐	☐
B. mostrare le atrocità della peste	☐	☐
C. mostrare la cattiveria dei monatti	☐	☐
D. mostrare la carità di un monatto	☐	☐

12 Nella Milano appestata la morte è profanata. L'episodio di questa pagina sembra un'eccezione: perché?

- ☐ A. perché la madre porta in braccio la sua bambina
- ☐ B. perché il monatto toglie dalle braccia della madre la bambina
- ☐ C. perché la bambina viene messa sul carro dalla madre
- ☐ D. perché la donna dà una mancia al monatto

13 Con gli occhi di chi è vista la scena presentata nel brano?

- ☐ A. del monatto
- ☐ B. del narratore
- ☐ C. di Renzo
- ☐ D. di un passante

14 Quale sentimento suscita in Renzo la scena a cui assiste *quasi senza volerlo*?

.....

.....

.....